

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

FONDI PNRR PER LE SCUOLE

Sostegno
alla promozione
dei piccoli Comuni



Il 25 Aprile
vive nelle
comunità locali



La storia
del formaggio
Plaisentif

PRIMO PIANO

PNRR, prima pietra ad Avigliana.....3

EDILIZIA SCOLASTICA

Rinnovata la palestra della succursale del Galilei di Avigliana.....5

In visita al Liceo artistico Faccio di Castellamonte.....6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Un successo il bando per i piccoli Comuni.....9

Ora e sempre 25 Aprile!.....10

Nuovi pannelli all'Ecomuseo di Coazze.....14

Con Intercultura, a Torino dal mondo.....15

Distender sui cambiamenti climatici.....16

VIABILITÀ

In sicurezza la SP 158 nel Pinerolese.....17

Usseglio, SP 32 lavori sul ponte.....18

EVENTI

Organalia 2024, riparte sul territorio.....20

Il Plaisentif tra Medioevo e XXI secolo.....22

A Cavour carne e fiori in mostra.....26

Vini all'insù in Val Chisone e Germanasca.....28

Ceres, "Le Valli in Vetrina".....29

Latte formaggio, fiera a Scalenghe.....31

A Ivrea in gara sulla Dora Baltea.....33

Bike experience al parco delle Vallere.....36

Pinerolo in Sella in Piazza d'Armi.....37

Vigonechecorrela10.....39

TORINOSCIENZA

FameLab, il 2 maggio la selezione.....41

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino

attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/FOTO_SETTIMANA

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di

Patrizia Valenziano di Castagnole Piemonte:

"Si fa sera sul sentiero dei Principi"

ELEZIONI EUROPEE, REGIONALI E COMUNALI 2024

Fino al prossimo 10 giugno è in vigore la par condicio che detta regole alla comunicazione istituzionale.

La Città metropolitana di Torino minimizza e spersonalizza la comunicazione istituzionale su tutti i propri canali.

Limitiamo la pubblicazione dell'agenzia settimanale e, nel frattempo, vi diamo appuntamento sul sito Internet e sui canali social per le informazioni di servizio.



PNRR, prima pietra ad Avigliana

La nuova succursale del Galilei sarà pronta entro il 2026

Nella mattinata di venerdì 19 aprile ad Avigliana si è svolta la cerimonia ufficiale per l'inizio dei lavori di costruzione della nuova sede della succursale dell'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri Galileo Galilei di via Nicol 35. Alla cerimonia erano presenti le autorità locali e metropolitane, la dirigenza scolastica, una rappresentanza degli studenti dell'istituto e i responsabili della SECAP spa, la ditta che ha vinto l'appalto per la realizzazione dell'opera.

PERCHÉ UN NUOVO EDIFICIO RISPONDENTE AI DETTAMI DEL PNRR

Nelle settimane scorse il cantiere per la nuova sede della succursale del "Galileo Galilei" era stato consegnato alla ditta che eseguirà i lavori relativi ad uno dei più importanti progetti



di edilizia scolastica finanziati dal PNRR nel territorio della Città metropolitana di Torino. Il nuovo edificio sorgerà accanto a quello attuale, realizzato negli anni '80 e attualmente frequentato da circa 400 allievi, distribuiti in 20 aule. La demolizione dell'edificio attuale avverrà a conclusione dell'intervento principale, consentendo agli studenti di proseguire la didattica senza particolari

difficoltà. Il progetto del nuovo edificio scolastico prevede un fabbricato con due piani fuori terra, a pianta poligonale, con un patio centrale. I progettisti hanno delineato un volume compatto ma articolato, sfaccettato per offrire diverse prospettive e per mitigare la percezione delle sue dimensioni. L'edificio sarà collocato nella parte sud del complesso scolastico, fra l'attuale palestra e





il confine verso piazzale Che Guevara. La superficie coperta della nuova succursale sarà di 1.523 metri quadrati, mentre la superficie calpestabile complessiva arriverà a 2.300 metri quadrati. Ogni aula avrà una superficie di 49 metri quadrati e potrà accogliere sino a 22 studenti. Per contribuire all'approvvigionamento elettrico saranno installati 364 metri quadrati di pannelli fotovoltaici. Il progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato nell'estate del 2023, prevede una spesa di poco inferiore ai 6 milioni di euro, di cui 4.088.680 euro stanziati dall'Unione Europea con i fondi della Missione 2 del PNRR, dedicata a "Ri-



voluzione verde e transizione ecologica". I quasi 2 milioni di euro necessari al completamento dell'opera sono stati stanziati dalla Città metropolitana di Torino. Il nuovo edificio tiene conto di parametri ambientali come il rispetto del paesaggio, il minor consumo di suolo possibile e il risparmio energetico. Il "Galileo Galilei" di Avigliana è una scuola storica, con una tradizione consolidata: dagli anni '60 ad oggi ha diplomato oltre 5000 studenti in arrivo sia dalla Bassa che dall'Alta Valle di Susa. La decisione di procedere con la demolizione dei due



fabbricati scolastici esistenti e con la ricostruzione in un'altra porzione di terreno deriva dalla valutazione dell'alto costo di adeguamento dei fabbricati alle norme sismiche e a quelle sul risparmio energetico. A far propendere per la soluzione di una demolizione e ricostruzione è stata anche la valutazione degli elevati costi per il rifacimento degli impianti e delle finiture interne, che si somma alle problematiche manutentive complesse e di difficile risoluzione emerse negli ultimi anni.

Michele Fassinotti

Rinnovata la palestra della succursale del Galilei di Avigliana



Negli spazi esterni all'attuale succursale del Galilei di Avigliana, la Città metropolitana di Torino, con fondi propri, ha rinnovato completamente la palestra già esistente. I lavori sono stati finanziati con un importo complessivo di 116mila euro.

Si tratta di un intervento molto atteso dagli studenti dell'istituto e dalle associazioni sportive di Avigliana e della basse valle, che la potranno utilizzare in orario extra scolastico: sporti-

vi giovani e meno giovani usufruiranno di spazi per l'attività fisica completamente nuovi, accanto alla scuola che verrà abbattuta una volta terminati, a fine 2026, i lavori di costruzione della nuova succursale.

Per rinnovare la palestra in uno spazio fisico già esistente, i tecnici della Città metropolitana hanno provveduto a una serie di lavori, a cominciare dalla ricerca di infiltrazioni sulla copertura, che è stata riparata, compresa la sostituzione di porzioni ammalorate. È stata risanata e decorata la zona di ingresso, rinnovati gli spogliatoi e i servizi igienici, sostituita la zoccolatura del campo da gioco e la pavimentazione, installate nuove attrezzature sportive.

Venerdì 19 aprile gli amministratori della Città metropolitana e del Comune di Avigliana hanno potuto verificare l'ottimo risultato dell'intervento ed esprimere soddisfazione per un ulteriore tassello di edilizia scolastica, a disposizione dell'intera comunità della valle.

Carla Gatti



In visita al Liceo artistico Faccio di Castellamonte

Continuano le visite agli edifici scolastici nell'ambito di #ScuoleCittaMetroTo, il progetto della Città metropolitana di Torino che si propone di raccontare sia i grandi progetti, i cantieri e gli investimenti che l'Ente di area vasta sta portando avanti per migliorare il suo patrimonio edilizio scolastico, sia come vengono affrontate quotidianamente le criticità che richiedono interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria.

UNA STORIA LUNGA UN SECOLO

Sta per compiere 102 anni il Liceo artistico Faccio di Castellamonte: il 14 marzo 1920 il Consiglio comunale di Castellamonte decise di impiegare il lascito dell'imprenditore Felice Faccio per creare una scuola professionale, istituita ufficialmente da Vittorio Emanuele III con Regio decreto l'11 maggio 1922.

A metà degli anni Trenta la Regia scuola d'arte di Castellamonte accrebbe il suo prestigio sotto la direzione dello scultore Delfo Paoletti. Erano tre i corsi allora attivati: falegnami-ebanisti, edili e ceramisti. Negli anni 1935-40 arrivarono i pri-

mi riconoscimenti internazionali: dall'Esposizione Internazionale di Buenos Aires nel 1935 alla VII Triennale di Milano nel 1940.

Nel dopoguerra, la ricostruzione del Faccio venne gestita dallo scultore Enrico Carmassi. Nel 1961 fu inaugurata la nuova sede, progettata dagli architetti Cesare Acrome e Marcello Mattioli, a cui si aggiunse poi un secondo edificio e la trasformazione della Scuola d'arte di Castellamonte in Istituto d'Arte.

Negli anni, l'Istituto d'arte ha subito altre trasformazioni: prima è diventato un Liceo artistico, poi, nel 2018, per adeguarsi alla normativa sul dimensionamento scolastico, si è unito all'Istituto di istruzione superiore XXV aprile di Cuornè.

Guardando al solo Liceo, oggi lo frequentano circa 410 studenti divisi in 24 classi distribuite su tre indirizzi: Architettura, Grafica e Design; quest'ultimo si differenzia a sua volta in Moda e Ceramica, storico fiore all'occhiello della scuola per i suoi legami territoriali con la produzione ceramista di Castellamonte. "L'indirizzo di Ceramica" spiega il dirigente scolastico Daniele





Vallino “è ancora oggi un unicum nel Nord Italia: per trovarne un altro bisogna andare a Faenza”.

DAL PNRR UN MILIONE E MEZZO PER LA RISTRUTTURAZIONE

La struttura edilizia che ospita il Faccio è composta: all'interno della stessa area in via Pullino, oltre all'edificio principale, vi è un secondo blocco che si differenzia architettonicamente dall'insieme perché è stata costruita una sopraelevazione; la palestra è in comune con la scuola materna che fa parte dello stesso complesso. Una succursale si trova invece in via Trabucco 5: gli studenti ruotano fra le tre sedi in base ai corsi e ai laboratori che devono seguire.

L'edificio “storico” del Faccio, che è anche un po' Museo perché all'interno e all'esterno ospita opere degli allievi, ma anche di artisti del calibro di Ugo Nespolo, è oggetto di un'importante ri-



strutturazione. Il Pnrr ha destinato alla Città metropolitana 1 milione e 40 mila euro per il miglioramento sismico ed energetico, l'eliminazione delle barriere architettoniche e la manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico. Gran parte dei lavori si sono svolti nel corso dell'estate: 260 i metri quadrati di infissi sostituiti; 960 i mq di controsoffitti antisfondellamento installati; 180 le lampade interne ed esterne sostituite.

Non solo, ma per consentire i lavori creando il minor disagio alla vita scolastica, prima di avviare il cantiere Pnrr la Città metropolitana, con fondi propri, ha recuperato l'ex alloggio del custode dove sono stati installati gli uffici amministrativi, recuperando così lo spazio per due nuove aule.

Alessandra Vindrola





TI TROVI IN UNA SITUAZIONE FINANZIARIA DIFFICILE
E HAI BISOGNO DI UNO SPAZIO RISERVATO?

SEI UN CONSUMATORE, UNA PICCOLA/MEDIA IMPRESA,
UN COMMERCIANTE, UN ARTIGIANO, UN PROFESSIONISTA,
UN IMPRENDITORE AGRICOLO O UN ENTE PRIVATO
NON COMMERCIALE?

NON RIESCI PIÙ A PAGARE I TUOI DEBITI
DOPO UN EVENTO DIFFICILE?

HAI SENTITO PARLARE DELLA LEGGE CHE DISCIPLINA L'ISTITUTO
DELLA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
E VORRESTI CONOSCERE MEGLIO QUESTO STRUMENTO?

Rivolgiti allo

SPORTELLO SUL SOVRAINDEBITAMENTO

della Città metropolitana di Torino

corso Inghilterra 7 - 10138 Torino

SOLO SU APPUNTAMENTO

Per prendere appuntamento contattare prioritariamente la mail
sovraindebitamento@cittametropolitana.torino.it.

Nel caso in cui non si disponga di una e-mail,
lasciare un messaggio alla segreteria telefonica: **011.861.6029**

*Il sovraindebitamento
non è solo un tuo problema.
Usciamone insieme*

Un successo il bando per i piccoli Comuni

Ha riscosso molto interesse il bando che la Città metropolitana di Torino ha pubblicato nel mese di febbraio per supportare i Comuni con popolazione inferiore ai 10mila abitanti nella valorizzazione del proprio territorio, intervenendo con contributi a sostegno di eventi, attività, manifestazioni, progetti volti a promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale, enogastronomico e sociale.

Sono stati 73 i Comuni che si sono candidati e tutte le domande sono state accolte, trovando capienza nel fondo di 100mila euro di risorse proprie messe a disposizione dall'Ente di area vasta.

Il territorio è stato interessato in ogni zona: sono 14 gli eventi che in Canavese ricevono il contributo (Agliè, Cuceglio, San Giorgio Canavese, Ronco Canavese, Villanova Canavese, Borgiallo, Caluso, Castellamonte, Levone, Locana, Pertusio, San Ponso, Val Chiusella, Valprato Soana). Altri 13 nell'Eporediese (Borgofranco d'Ivrea, Brosso, Caravino, Colleretto Giacosa, Issiglio, Montalenghe, Rueglio, Strambino, Traversella, Val di Chy, Vidracco, Vische, Vistrorio), mentre 7 riguardano il Chivassese (Canischio, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Foglizzo, Mazzè, Rondissone, Villareggia), 15 la Valle di Susa (Almese, Caprie, Chianocco, Condove, Exilles, Novalesa, Mompantero, Oulx, San Didero, Sant'Ambrogio di Tori-



no, Sant'Antonino di Susa, Susa, San Giorio di Susa, Villar Dora, Vaie), altri 6 le Valli di Lanzo (Ala di Stura, Balangero, Cantoirra, Fiano, Mathi, Mezzenile), per continuare con 9 nel Pinerolese (Airasca, Bricherasio, Cavour, Prarostino, Usseaux, Villafranca Piemonte, Scalenghe, Vigone, Perosa Argentina), 4 nel Chierese-Carnagolese (Baldissero Torinese, Cambiano, Pino Torinese, Riva presso Chieri) e infine uno in Va Isangone (Trana) e 3 nella cintura torinese (Bruino, Piobesi

Torinese, La Loggia).

Tutti interessanti e carichi di storia locale gli eventi presentati dai diversi Comuni, che si dipaneranno nell'intero corso dell'anno 2024.

La Città metropolitana di Torino è particolarmente soddisfatta per l'esito del bando, che ha riproposto dopo lunghi anni un sostegno di promozione territoriale con risorse proprie, e confida di poter continuare su questa strada anche nel prossimo futuro.

c.ga.

Ora e sempre 25 Aprile!

Torna come ogni anno il 25 Aprile, la Festa della Liberazione dal nazifascismo, ed è una ricorrenza storica che riempie di significati simbolici il dolce sopraggiungere della primavera. Doveroso ricordare a noi stessi, e soprattutto ai giovani, che circa ottant'anni fa una moltitudine di italiani, volendo farla finita con l'ignominia del fascismo, presero la via dei monti per combattere l'invasore tedesco e i suoi servi della repubblica di Salò, e grazie al loro coraggio e in molti casi al loro sacrificio - e vale la pena di ricordare che in maggioran-



za erano ragazzi e ragazze di vent'anni, e anche più giovani - noi oggi viviamo nella libertà

e nella democrazia.

“Anno dopo anno” si legge nella presentazione dell'opuscolo realizzato dalla Città di Torino con il programma delle iniziative, “abbiamo il compito di rinsaldare quei valori che contraddistinguono questa giornata, che non può e non deve correre il rischio di trasformarsi in una ricorrenza vuota di significato. Quella di oggi è anche la Festa di tante persone, uomini e donne che, con coraggio e determinazione, hanno creduto in un futuro migliore, arrivando, a volte, a portare alle estreme conseguenze il loro sacrificio. Anche in ragione di quei sacrifici” prosegue il testo, facendo opportunamente cenno al nostro difficile presente, “il nostro pensiero deve andare a chi, a differenza nostra, si trova a vivere in situazioni di guerra, prevaricazione, mancanza di libertà”.

Sono moltissimi gli eventi che sono già avvenuti e che si svol-





geranno a Torino nei giorni intorno al 25 aprile. Per prima cosa, segnaliamo che nei giorni dal 19 al 26 aprile sarà aperto alla cittadinanza il sacrario del Martinetto (corso Svizzera angolo corso Appio Claudio), luogo simbolo della Resistenza torinese, dove il 5 aprile 1944 furono fucilati i componenti del primo Comitato militare piemontese del CLN e dove, nei venti mesi della guerra civile, trovarono la morte sotto il piombo dell'oppressore oltre 60 partigiani.

Moltissime le iniziative presenti nell'opuscolo, a partire dalle cerimonie istituzionali, promosse dalla Città di Torino: la fiaccolata che partirà mercoledì 24 aprile alle 20 da piazza Arbarello snodandosi fino a piazza Castello, con, al termine, l'orazione ufficiale dello storico Carlo Greppi, e l'omaggio ai Caduti che si svolgerà giovedì 25 aprile alle 10 al Cimitero Monumentale.

Link eventi per il 25 Aprile della Città di Torino:

http://www.comune.torino.it/eventi/wp-content/uploads/2024/04/25_aprile_2024-opuscolo_WEB.pdf

IL 25 APRILE NEI TERRITORI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Anche il territorio metropolitano è ricco di manifestazioni per celebrare la ricorrenza del 25 Aprile. L'intera provincia, infatti, fu teatro delle gesta dei resistenti: non a caso, nel 2005 il Gonfalone della Provincia di Torino ricevette dall'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi la Medaglia d'oro al merito civile per il contributo offerto dal territorio e dalle sue popolazioni alla guerra di Liberazione nazionale e alla Resistenza.

Riportiamo qui di seguito le iniziative di cui abbiamo avuto notizia.

ALPIGNANO

Martedì 23 aprile

h 21 - Biblioteca comunale, via Matteotti 2 - Presentazione del libro "Un prete in galera" di don Giuseppe Marabotto, in cui lui racconta la sua storia ripercorrendo alcune fasi cruciali della sua vita durante il conflitto.

Giovedì 25 aprile

h 9.15 - Parco della Rimembranza - Onore ai Caduti e rito religioso

h 10 - Piazza dei caduti - Interventi ufficiali con la partecipazione della Società Filarmonica di Alpignano e dello Studio Danza Visconi

h 15.15 - Partenza camminata della Libertà

Dalle 16 alle 18.30 è aperta, in via Matteotti 10, la mostra permanente "Resistenza Vito Bana-dies".

CHIERI

Giovedì 25 aprile

h 9.15 - Parco della Rimembranza - Cerimonia dell'alzabandiera e Santa Messa al Mausoleo dei Caduti Partigiani

h 10.30 - Sfilata per le vie cittadine fino a piazza Duomo
h 11 - Piazza Duomo, Monumento ai Caduti - Commemorazione e posa della corona in ricordo

CHIVASSO

Giovedì 25 aprile

h 8.45 - frazione Castelrosso - Posa delle corone ai monumenti ai Caduti e alla lapide del partigiano Leandro Savia

h 10 - piazza d'Armi - Cerimonia dell'alzabandiera e posa delle corone ai monumenti ai Caduti. Al termine, commemorazione nella sala del Consiglio comunale.

h 16 - Teatrino Civico - "Oltre i binari del tempo", spettacolo teatrale dei ragazzi e delle ragazze che hanno partecipato al progetto Treno della Memoria, visitando i campi di sterminio e i memoriali della deportazione

Sabato 27 aprile

h 16 - Teatrino Civico - Il gruppo Le Madamè terrà uno spettacolo di musica popolare e tradizionale organizzato dalla sezione Anpi "Boris Bradac"

COAZZE

Venerdì 19 aprile

h 21 - Ecomuseo dell'Alta Val Sangone - "Da l'Arià au Ciargiù": escursione virtuale e racconti lungo i sentieri percorsi da partigiani, alpinisti e... santi. L'incontro sarà accompagnato dalle musiche di Livio Tessa e del Gruppo di Ricerca Musicale, con brani in francoprovenzale legati alla montagna.

Giovedì 25 aprile - Forno di Coazze

h 15 - Inaugurazione dei nuovi pannelli alla Finestra sulla Resistenza.

h 15.30 - Passeggiata lungo il sentiero Rolando. A seguire, merenda sinoira alla Casa Alpina "Evelina Ostorero"

GRUGLIASCO

Martedì 30 aprile

h 20,50 - Monumento alla Resistenza e alla Pace di viale Echirolles - Cerimonia per il 79° anniversario dell'eccidio dei 68 Martiri. Sarà presente il Gonfalone della Città metropolitana.

IVREA

Martedì 23 aprile

Teatro Giacosa

h 11 - riservato alle scuole

h 20.30 - ingresso gratuito

Spettacolo teatrale a cura del Cai Sezione di Ivrea "Omaggio a Willy Jervis. L'uomo, l'alpinista, il partigiano. 1944-2024".

Mercoledì 24 aprile

h 10 frazione di San Bernardo e h 11 frazione di Torre Balfredo - Deposizione delle corone d'alloro ai Monumenti ai Caduti

Giovedì 25 aprile

h 15.30 - Giardini Donne della Resistenza, via Dora Baltea - cerimonia ufficiale in collaborazione con l'Anpi Sezione di Ivrea e Canavese. Letture e interventi da parte dei ragazzi dell'associazione Treno della Memoria e dei rappresentanti del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi. Conclusione in piazza di Città con l'evento "Ivrea e la Resistenza ai tempi del Meta-verso", un tributo alla figura di Ferruccio Nazionale, partigiano garibaldino ucciso a Ivrea a 22 anni, attraverso la ricostruzione in realtà virtuale della piazza ai tempi della Liberazione.

h 18.30 - Sala Santa Marta - Inaugurazione della mostra "Artisti per la libertà", a cura dell'Anpi Sezione di Ivrea e Canavese.

Sabato 27 aprile

h 16.30 - Sala Santa Marta - Momento collettivo di restituzione da parte dei ragazzi del Treno della Memoria.

Martedì 7 maggio

h 9 - Giardini Donne della Resistenza, via Dora Baltea - Orienteering storico-culturale "Ivrea e la Resistenza partigiana" per le vie della città.

MONTALTO DORA

-Mercoledì 24 aprile

h 20.30 - Ritrovo in Piazza del Municipio. Fiaccolata per le vie cittadine e deposizione delle corone di alloro ai Monumenti della Resistenza e dei Caduti di tutte le guerre. Consegna del labaro ufficiale di rappresentanza della scuola secondaria di 1° grado "Rita Levi Montalcini". Commemorazione del Sindaco. Contributi della Filarmonica di Montalto Dora e del Piccolo Coro della Scuola Primaria "Gianni Rodari".

PONT CANAVESE e ALPETTE

Sabato 20 aprile

Pont Canavese

h 21 - Salone polivalente

--Mostra fotografica su eventi legati alla lotta al nazifascismo e alla Liberazione

--"Prima che chiudiate gli occhi". Presentazione del libro di Morena Pedriali Errani, candidata al Premio Strega 2024

--Coro Gran Paradiso. Esecuzione di canti a tema

--Il Comitato Emergency Canavese presenta il libro "Abolire la guerra", realizzato con la Scuola Comix di Torino

Domenica 21 aprile

Alpette

h 10 - Visita all'Ecomuseo del rame, lavoro, Resistenza e all'attigua biblioteca "Emilio Salgari"

--Passeggiata per il centro del paese con visita all'appartamento che ospitava Battista Goglio "Titala", il comandante della 42ª Brigata Garibaldi "Mario Zemo"

--Visita al monumento "Mano nella pace"

VENARIA REALE

Martedì 23 aprile

h 10 - Monumento ai Caduti del Cimitero Capoluogo - Deposizione di una corona e interventi
h 11 - Monumento ai Caduti del Parco Naturale la Mandria - Deposizione di una corona e interventi

h 21 - Sede Anpi, via Cavallo 32 - "Serata sulla Resistenza" a cura dell'Anpi sezione di Venaria Reale: visione di audiovisivi a cura di Riccardo Ritiri, letture e canti

partigiani a cura del CoroTre Valli

Giovedì 25 aprile

h 9.30 - piazza Martiri della Libertà Alzabandiera e corteo verso i monumenti ai Caduti. Orazione ufficiale a cura di Barbara Rota dell'UniTre sezione di Venaria Reale. Esecuzione di brani a cura del Coro Tre Valli e del Corpo Musicale Giuseppe Verdi.

Cesare Bellocchio





Il CAI Sezione di Ivrea presenta

OMAGGIO A WILLY JERVIS

L'UOMO, L'ALPINISTA, IL PARTIGIANO

1944 - 2024



a cura di **ORESTE VALENTE**
e **LA BOTTEGA DEL BOTTA**

IVREA, TEATRO GIACOSA
MARTEDI' 23 APRILE 2024
ORE 11.00 riservato alle scuole
ORE 20.30 ingresso gratuito



Nuovi pannelli all'Ecomuseo di Coazze



Lil Comune di Coazze e l'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone, con il patrocinio di Enti e Associazioni, organizzano una serie di iniziative in occasione del 79° anniversario della Liberazione. Si parte il 19 aprile con una serata dal titolo "Escursione virtuale da l'Arià au Ciargiù", in cui Elio Ruffino, profondo conoscitore della zona, ci racconterà tanti aneddoti e curiosità sul Ciargiur. L'incontro sarà accompagnato

dalle musiche di Livio Tessa e del Gruppo di Ricerca Musicale, con brani in francoprovenzale legati alla montagna. Appuntamento alle 21 nella sala conferenze dell'Ecomuseo in viale Italia '61. Ingresso libero.

Il 25 aprile alle 15 a Forno di Coazze, in occasione della Festa della Liberazione, saranno presentati i nuovi pannelli informativi installati presso la Finestra sulla Resistenza tra l'Ossario dei Caduti e la Fossa Comune. I pannelli riprendono i contenuti presenti nei quadri già esposti, alcuni dei quali erano stati danneggiati dalle intemperie, ma in relazione all'aggiornamento fatto per la sede dell'Ecomuseo della Resistenza della valle sono stati anche questi rivisti con l'impiego della nuova grafica, per dare uniformità e rendere più facile il richiamo ai luoghi di narrazione della storia della

Resistenza, su cui è stato realizzato il piano tematico Pa.C.E. del programma transfrontaliero Alcotra Italia-Francia coordinato dalla Città metropolitana di Torino.

I pannelli riportano la storia della Resistenza e dei principali eventi della lotta di liberazione partigiana in Val Sangone e dei luoghi simbolo: l'Ossario, la Fossa Comune, la Finestra sulla Resistenza e l'Ecomuseo con sede nel capoluogo di Coazze. Nel pannello introduttivo, un Qrcode consente di accedere al libretto dei percorsi e sentieri della Resistenza presentato lo scorso autunno e dedicato a Ezio Gaj, a cui si deve il lavoro di ideazione e impostazione dell'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone rinnovato e il logo, simbolo di pace, amore e speranza. Il libretto contiene informazioni e il tracciato di diversi sentieri che ripercorrono e riportano agli anni e ai fatti della Resistenza.

Nell'occasione ci sarà la prima di diverse escursioni guidate sui sentieri della Resistenza, in particolare su quello dedicato alla maestra Carola Cristina Rolando, con partenza alle 15.30 e la possibilità di consumare una merenda sinoira alla Casa Alpina Evelina Ostorero di Forno di Coazze. Prenotazione obbligatoria, costi e informazioni chiamando l'ufficio turistico di Coazze al numero 011.9349681.

Alessandra Maritano

Con Intercultura, a Torino dal mondo

La Città metropolitana di Torino è stata fiera di ospitare venerdì 12 aprile i ragazzi e le ragazze degli scambi organizzati da Intercultura a Torino e sul territorio. “Ancora di più siamo orgogliosi dell’impegno civico dei volontari e delle famiglie che si prendono cura di loro” ha detto la consigliera delegata alle politiche giovanili incontrandoli.

Ma che cos’è Intercultura?

Intercultura ODV è un’associazione di volontariato senza scopo di lucro fondata nel 1955, posta sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. È gestita e amministrata da oltre 5500 volontari in Italia (200mila nel mondo) che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. Intercultura sviluppa la sua attivi-

tà grazie all’impegno della rete di volontari, presente in 160 città italiane, e allo staff professionale che lavora nelle sedi di Colle di Val d’Elsa e Milano. La sede legale dell’associazione è a Roma. Attraverso l’affiliazione all’AFS Intercultural Programs e all’EFIL (European Federation of Intercultural Learning), Intercultura opera in oltre 60 Paesi di tutti i continenti e ha statuto consultivo all’UNESCO e al Consiglio d’Europa.

Intercultura aderisce all’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), l’iniziativa nata per far crescere la consapevolezza dell’importanza degli obiettivi dell’Agenda 2030, promossa dalle Nazioni Unite. L’Associazione organizza e finanzia attraverso borse di studio programmi di mobilità scolastica internazionale inviando ogni

anno oltre 1.800 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all’estero e accogliendo nel nostro Paese centinaia di giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre, Intercultura offre alle scuole la possibilità di internazionalizzare la propria offerta formativa anche attraverso laboratori per le classi e corsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici. Tutto questo per favorire l’incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo per prevenire i conflitti e promuovere la pace. Dal suo esordio, Intercultura ha realizzato oltre 70.000 programmi di scambio.

Zahra Boukachaba



Distender sui cambiamenti climatici

Il progetto europeo DISTENDER “Sviluppo di strategie integrando mitigazione, adattamento e partecipazione ai rischi legati al cambiamento climatico”, finanziato nell’ambito del programma Horizon Europe dell’Unione Europea, coinvolge 31 partner provenienti da Università, da Istituti di ricerca e di innovazione e da enti pubblici territoriali di 13 Paesi europei diversi: Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna, Ucraina e Ungheria. La guida del progetto, che si concluderà a fine 2025, è affidata all’Università politecnica di Madrid.

La Città metropolitana di Torino ha ospitato il 16 aprile il secondo workshop di cocreazione del progetto, che si prefigge di produrre strumenti concreti e realizzabili a supporto dei decisori politici per implementare politiche di azione di adattamento e mitigazione delle ricadute negative dei cambiamenti del clima più efficaci, per migliorare la comprensione dei



costi, dei benefici, dei rischi e delle incertezze delle strategie di adattamento e mitigazione e per supportare la selezione dei percorsi migliori per raggiungere l’obiettivo di costruire un territorio resiliente a cambiamenti climatici.

La Città metropolitana è uno dei casi studio come ambito territoriale di area vasta, individuata insieme ad altri quattro territori molto diversi tra loro per estensione, caratteristiche geografiche, organizzazione amministrativa, fattori ambientali, socioeconomici e culturali e po-



litiche climatiche, per indagare le conseguenze di cambiamenti climatici su alcuni settori di intervento tra i quali consumo di suolo, agricoltura, infrastrutture e mobilità, energia e ambiente naturale.

Ai casi studio si affiancano poi sei territori followers - Valencia, Alcorcon, Gdansk, Lviv, Miskolc, Nova Gorica - che utilizzeranno la metodologia DISTENDER per replicare sul proprio territorio le azioni adottate dai casi studio.

Il workshop del 16 aprile è stato il secondo momento di incontro con gli stakeholder della Città metropolitana di Torino. Il primo confronto si era tenuto online lo scorso anno, ad inizio progetto, ed ha registrato la partecipazione di un nutrito

gruppo di tecnici esperti impegnati in diversi settori, amministratori pubblici, ricercatori, studenti e cittadini.

Il loro coinvolgimento, mediante diverse tecniche di cocreazione, ha permesso di fare emergere e mettere a confronto le



diverse aspettative e visioni per una Città metropolitana del futuro resiliente alle conseguenze derivate dai cambiamenti del clima.

Il workshop è stato articolato in tre sessioni di lavoro: approccio adattivo allo sviluppo di strategie di adattamento e mitigazione; visioni di un futuro climatico resiliente; strategie di adattamento e mitigazione climatica trasformativa per un futuro climaticamente resiliente.

Ha rappresentato un importante tassello per la definizione di strategie robuste e strumenti di supporto ai decisori nella definizione di piani, programmi, progetti ed azioni integrate di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti del clima, in relazione ai diversi futuri scenari socioeconomici condivisi (SSP) e ai differenti futuri scenari climatici prefigurabili (IPPC).

c.ga.

In sicurezza la SP 158 nel Pinerolese



Quella di domenica 14 aprile è stata una giornata di festa a Garzigliana e Macello, Comuni in cui la Città metropolitana di Torino ha completato la sistemazione e la messa in sicurezza della Strada Provinciale 158 nel tratto tra i due centri abitati. Come è stato spiegato dai tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti presenti ad un evento organizzato per ringraziare la Città metropolitana per l'attenzione al territorio, l'intervento ha permesso di migliorare le condizioni di sicurezza in un tratto della Sp 158 che aveva una larghezza inferiore a 5 metri e in alcuni punti rendeva difficoltoso l'incrocio tra veicoli che procedono in direzioni opposte. Pur derogando alla sezione standard prevista dalla normativa per le strade extraurbane

in ragione del finanziamento disponibile, i lavori eseguiti hanno comunque consentito di disporre di una larghezza costante del nastro pavimentato di 6,50 metri, migliorando sensibilmente il collegamento tra i due Comuni. È stata inoltre garantita l'uniformità della larghezza della sede stradale con il ponte sul Chisone, realizzato

a suo tempo dall'allora Provincia di Torino.

L'intervento è stato suddiviso in due lotti consecutivi: il primo nel territorio del Comune di Macello per una lunghezza di circa 1100 metri, il secondo nel Comune di Garzigliana per una lunghezza di circa 700 metri.

L'importo complessivo dei due lotti, finanziato interamente dalla Città metropolitana di Torino, ammonta a 760.000 euro, di cui 515.000 per il lotto 1 e 250.000 per il lotto 2. A questi importi vanno aggiunti i circa 60.000 euro stanziati per coprire l'incremento dei prezzi dei materiali da costruzione, per un totale complessivo di 820.000 euro.

Nell'esecuzione dei lavori è stata molto importante la collaborazione delle due amministrazioni comunali e dei residenti, in quanto è stato necessario interrompere completamente la circolazione per periodi anche non brevi.

m.fa.



Usseglio, SP 32 lavori sul ponte



In settimana sono entrati nella fase più importante e delicata i lavori per la ricostruzione del ponte sul rio Venaus, lungo la Strada Provinciale 32 della Valle di Viù al km 28+400, nel territorio del Comune di Usseglio. Il raggruppamento temporaneo di imprese Novara Realstrade srl e Marietta srl, che ha in appalto l'opera, ha iniziato il posizionamento dell'impalcato prefabbricato. Le prime attività realizzate durante l'inverno scorso comprendevano l'allestimento del cantiere e la risoluzione delle interferenze. Il ponte in cemento armato sul rio Venaus è stato realizzato nel 1963 nel tratto della Provinciale 32 tra il capoluogo del Comune di Usseglio e la frazione di Piazzette. L'infrastruttura presentava

un degrado importante ed era ormai inadeguata ai carichi di traffico e alle sezioni geometriche previsti dalle norme tecniche attualmente in vigore. Nell'ambito delle periodiche ricognizioni, la Città metropolitana aveva segnalato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la necessità di ricostruire l'opera, ricevendo parte dei finanziamenti necessari all'adeguamento. Il progetto definitivo-esecutivo prevede il posizionamento di un nuovo impalcato, che in parte poggia sulle spalle esistenti, che sono

state consolidate, ma in parte anche su nuove spalle. La nuova piattaforma ospiterà due corsie di marcia e le banchine laterali, un marciapiede pedonale sul lato a valle e spazi in cui saranno posizionati le barriere di sicurezza e il nuovo parapetto. A completare l'opera, ci saranno nuove scogliere a monte del ponte e il rifacimento delle gabbionate a valle, per ripristinare una adeguata stabilità delle sponde del rio Venaus. Il costo complessivo dell'opera è di 772.000 euro.

m.fa.



CENT'ANNI DI GALFER

Storia, storie, voci

8.30 - 9.00 - ACCOGLIENZA

9.00 - 9.30 - SALUTI ISTITUZIONALI

9.30-11.10 FRA STORIA E STORIE

Francesco Aimerito

*1923: la nascita di un grande liceo
in un periodo di straordinaria complessità*

Gianni Oliva

Cento anni di Riforma Gentile (video-intervento)

Vittorio Marchis

ABC di Galileo Ferraris

Anna Maria Strumia

Dalla memoria del passato uno sguardo al futuro

11.10 - 11.40 INTERVALLO

11.40 - 13.00 TAVOLA ROTONDA

STUDIARE E CRESCERE AL GALFER

Ex allieve ed ex allievi si raccontano

Intervengono:

Wanda Alberico (Università degli Studi di Torino)

Ferdinando Arzarello (Università degli Studi di Torino)

Andrea Canobbio (Scrittore, finalista premio Strega 2023)

Matteo Dal Maso (Direttore d'orchestra)

Riccardo Nuccio (Campione italiano di sciabola 2023)

Martedì 23 aprile 2024

ore 8.30-13.30

Auditorium Città Metropolitana

Corso Inghilterra 7, Torino



Organalia 2024, riparte sul territorio

Torna la rassegna Organalia con 21 concerti in programma da mercoledì 1 maggio a sabato 27 luglio in Canavese, Valli di Lanzo e Biellese. Si tratta di un'occasione imperdibile per gli amanti della musica d'organo, che potranno godere delle esibizioni di rinomati organisti in alcune delle più belle chiese del territorio metropolitano.

La rassegna si snoda attraverso un vasto territorio che coinvolge i Comuni di San Maurizio Canavese, Villanova Canavese, Ciriè, San Carlo Canavese, Nole, Monastero di Lanzo, Mezenile, Pessinetto, Viù, Cantoira, Ala di Stura, Corio e Ceres nel Ciriacese e Valli di Lanzo, quelli di Volpiano, Chivasso, Caluso e Andrate nel Canavese e i Comuni di Moncalieri e Vigliano Biellese. L'evento inaugurale si svolge il 1° maggio alle 21 a San Mauri-

zio Canavese, nell'Antica Chiesa Plebana, con il concerto dal titolo "Souvenir de Naples".

L'Ensemble Andromeda, composto da Cristina Mosca (soprano), Francesco Bergamini (violino), Angelo Basile (violino), Alessandro Curtoni (viola), Lamberto Curtoni (violoncello), Roberto Stilo (violone), Francesco Olivero (tiorba e chitarra barocca), Matteo Cotti (organo) e Marco Zanco (percussioni storiche), intratterrà il pubblico con la melodia di Napoli, un concerto che spazierà dalla musica sacra alla canzone popolare.

L'edizione 2024 prevede, sabato 9 giugno, anche un concerto a Moncalieri, un'occasione per inaugurare il restauro dell'organo costruito da Felice Bossi nel 1854 e collocato all'interno della chiesa della Arciconfraternita di Santa Croce.

Nella stagione concertistica di quest'anno verranno presentati tutti i repertori musicali relativi alla letteratura per organo, partendo dal Rinascimento con brani di Giovanni Pierluigi da Palestrina per giungere, attraverso tutte le fasi del Barocco, al Romanticismo e alle esperienze novecentesche e contemporanee.

Si potranno ascoltare repertori di rara esecuzione, quali i compositori napoletani del XVII secolo, accanto a contaminazioni che accostano il Barocco propriamente inteso (Telemann, Pachelbel, Handel, Bach) ai compositori contemporanei neo-barocchi (German, Lang, Young).

Programma completo e informazioni
<https://www.organalia.eu/>

Anna Randone



CANAVESE COAST TO COAST

Un progetto lungo un cammino

La via dell'Orco

Un cammino sperimentale che attraversa il Canavese,
seguendo lo scorrere dell'Orco.
95 KM - 5 TAPPE - 16 COMUNI ATTRAVERSATI



24-28 aprile

2024

24
APRILE

CERESOLE REALE, NOASCA, FORNOLOSA (FR. LOCANA)

25
APRILE

LOCANA, SPARONE, PONT CAN.SE

26
APRILE

CUORGNÈ, GALLENCA E RIVAROTTA (FR. DI VALPERGA),
SALASSA, VESIGNANO (FR. RIVAROLO)

27
APRILE

RIVAROLO, CICONIO, LUSIGLIÈ, CORTEREGGIO (FR. DI SAN GIORGIO
CAN.), SAN GIUSTO CAN., FOGLIZZO

28
APRILE

MONTANARO, CHIVASSO



SEGUITE LA NOSTRA AVVENTURA:

WWW.LABUSSOLADIBABELE.COM - INSTAGRAM: CANAVESE COAST TO COAST

Il Plaisentif tra Medioevo e XXI secolo

Noto ai gourmet come il "Formaggio delle viole", il Plaisentif della Val Chisone è una prelibata tometta che si confeziona nel mese di giugno, quando i fiori che ingentiliscono i prati degli alpeggi rendono il latte particolarmente profumato. La terza domenica di settembre, durante la rievocazione storica "Poggio Oddone Terra di Confine", le vie di Perosa Argentina ospitano la Fiera del Plaisentif, che ha origine proprio nel tempo in cui i margari, scendendo a fine estate dagli alpeggi, sostavano a Poggio Oddone, dando vita al più importante mercato della valle. La piazza di Perosa era il luogo giusto per cercare e acquistare il Plaisentif, perché, anche allora, se ne producevano poche migliaia di forme. Nobili e alti funzionari non facevano mai mancare il Plaisentif sulle loro tavole, mentre i margari del Delfinato (che comprendeva

l'Alta Valle Chisone) lo offrivano ai governanti come donativo, affinché anche in territorio sabardo ne fosse consentito lo smercio.

Giovedì 18 aprile si è parlato della venticinquesima edizione della Fiera del Plaisentif e della rievocazione storica nel corso di un incontro nella sala panoramica al 15° piano della sede della Città metropolitana. È stato anche proposto un breve inquadramento storico dedicato alle origini del formaggio e alla sua importanza commerciale e sociale dal Medioevo ad oggi.

UN PROGETTO DI RECUPERO E TUTELA

In Val Chisone i margari producono da secoli il Plaisentif, ma questa vera e propria rarità ha rischiato di scomparire ed è stata salvata grazie a un progetto di riscoperta e valorizzazione dell'allora Comunità Montana Valli Chisone e



Germanasca e del Comune di Perosa Argentina, sostenuto dall'Assessorato all'Agricoltura e Montagna dell'allora Provincia di Torino. Oggi se ne producono ogni anno poche migliaia di forme, confezionate con latte crudo intero, stagionate per una settantina di giorni, numerate e marchiate a fuoco. L'allora Provincia nel 2009 inserì il Plaisentif nel proprio Paniere dei prodotti tipici, mentre l'anno successivo si costituì l'associazione dei produttori. Tra i protagonisti del progetto di riscoperta e valorizzazione vi fu uno dei margari che negli anni '90 tramandavano ancora l'antica sapienza casearia, il compianto Ivano Challier, allevatore e produttore nella frazione Balboutet del Comune di Usseaux, padre dell'attuale presidente dell'associazione dei produttori. Fu con la fondamentale collaborazione del Baffo (così lo chiamavano compaesani e valligiani) che venne stilato il disciplinare di produzione, che prevede che il latte utilizzato per produrre le forme sia solo quello munto



quando le mucche si nutrono del fieno e delle viole che fioriscono nel mese di giugno. A garantire ai consumatori la qualità del Plaisentif sono il marchio registrato, che è custodito in una teca posta nell'ufficio del Sindaco di Perosa, la rigorosa scelta delle forme che meritano di essere marchiate a caldo da parte del dottor Guido Tallone del Consorzio di formazione Agenform di Moretta (Cuneo) e la stagionatura per 70 giorni in locali idonei. La selezione e la marchiatura avvengono presso le aziende dei margari. Le forme che possono fregiarsi del marchio riportano impressi a caldo anche il nome dell'azienda produttrice e le date di caseificazione e di inizio della stagionatura.

Il vero e proprio momento di gloria per il Plaisentif arriva con la fiera che si tiene nel terzo fine settimana di settembre a Perosa. I produttori impegnati al rispetto del disciplinare e riuniti nell'associazione presieduta da Alex Challier, figlio di Ivano, sono tenuti a mettere in vendita in tale occasione (e non prima) il Plaisentif che ha appena terminato la stagionatura. Nel corso dell'incontro che si è tenuto nella sede della Città metropolitana Fabrizio Bertalotto, presidente dell'As-



sociazione Culturale Poggio Oddone, ha sottolineato l'entusiasmo dei figuranti del gruppo storico e di tutti i volontari che ogni anno collaborano all'organizzazione della rievocazione, che è diventata nel tempo un richiamo turistico, con interessanti ricadute sulle attività commerciali locali, che peraltro sostengono l'organizzazione dell'evento. Il Plaisentif, la fiera e la rievocazione sono diventati un'occasione per rinsaldare l'identità collettiva della comunità locale. Ma, visto che occorre rinnovarsi costantemente, nel 2024 verrà organizzato un convegno storico dedicato alle origini di una produzione casearia che per secoli ebbe un significato che andava ben oltre il semplice valore commerciale. Oggi, come ha spiegato Alex Challier, la tometta riscoperta

25 anni orsono "è diventato un formaggio di nicchia famoso e molto richiesto, portando ricchezza sul territorio. Ci sono giovani come me che portano avanti il progetto, e la speranza è che nei prossimi anni se ne aggiungano altri". Visto che, se si parla di Plaisentif, è buona norma prenotarlo per tempo, il consiglio è di contattare uno dei produttori indicati nell'elenco pubblicato nel sito dell'associazione Poggio Oddone alla pagina www.poggiooddone.it/associazione-produttori-plaisentif/

Per vedere il primo filmato della serie dedicata al Plaisentif e alla storia di cui è emblematico basta andare sul canale Youtube della Città metropolitana di Torino all'indirizzo https://youtu.be/1mCmG_RsL4A

COSA DICE IL DISCIPLINARE

Il marchio a fuoco "Plaisentif" può essere apposto sui formaggi che rispettano le regole indicate nel disciplinare e sono prodotti in Val Chisone nei Comuni di Fenestrelle, Usseaux, Pragelato, Roure e Perosa Argentina. In Alta Valle di Susa i Comuni interessati sono Cesana Torinese, Exilles, Oulx, Salbertrand, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx



e Sestriere. Il latte deve essere prodotto negli alpeggi ad una altitudine minima di 1.800 metri, mentre la trasformazione e la stagionatura possono avvenire ad una quota non inferiore a 1.400 metri. La stagionatura minima è di 70 giorni. I produttori devono comunicare direttamente all'organismo tecnico incaricato della marchiatura la data di inizio della produzione e la previsione del numero di forme prodotte. Alla fine della produzione, che può andare dall'inizio di giugno alla fine di luglio (in base a quando il produttore sale in alpeggio), devono essere comunicati la data di fine produzione e il numero di forme prodotte e destinate alla stagionatura. La marchiatura a fuoco si effettua verso la fine della stagionatura, di solito nei 10 giorni precedenti alla rievocazione storica di Poggio Oddone, data dalla quale è possibile iniziare a vendere il prodotto. Il controllo delle forme avviene da parte dell'organismo tecnico incaricato. Viene valutato il rispetto delle dimensioni e del peso (da un minimo di 1,8 kg a un massimo di 2,3 kg). La valutazione organolettica riguarda aspetti visivi esterni (la crosta deve essere liscia e di colore grigio ocreo e si valuta se vi è uno scalzo non dritto o formaggi troppo alti o larghi, o con buchi, ecc.) e la pasta interna (a campione), che deve essere di colore giallo dorato con occhiatura minuta, poco abbondante e ben diffusa. L'aroma deve essere intenso e persistente, con leggeri sentori di lipolisi e burro; il gusto intenso, giustamente sapido e non amaro; la struttura morbida, leggermente elastica o adesiva. Il latte di

alpeggio utilizzato per produrre il Plaisentif deve essere intero, crudo ed esclusivamente vaccino. Il latte della mungitura precedente (intero) viene lasciato riposare fino al mattino a temperatura non superiore ai 10 gradi in tank o contenitori, con raffreddamento il più rapido possibile, aggiunto alla munta del mattino e scaldato a 33°-36°. Per la coagulazione si usa caglio di vitello e la durata è di circa un'ora. La rottura della cagliata si effettua rompendola a granuli grossi come una nocciola. Dopo una prima rottura è possibile effettuare una sosta di 5-10 minuti, a cui far seguire una agitazione della cagliata per 5-15 minuti, a seconda della consistenza, in modo da arrivare al momento dell'estrazione con una cagliata ben dissierata e con un buon grado di consistenza. La cagliata viene poi estratta dal siero e posta in forme cilindriche, lisce, per favorire l'ulteriore spurgo del siero. La durata di permanenza della cagliata nelle forme può raggiungere al massimo le 12 ore. Non è prevista pressatu-

ra. La salatura avviene "a secco" con sale grosso, distribuito per 12 ore per faccia oppure in salamoia. La maturazione deve avvenire in cantine naturali, oppure in locali condizionati nei quali siano garantite le condizioni ottimali di temperatura e umidità. I rivoltamenti e la pulizia della crosta devono essere frequenti, in modo da non avere croste umide o piene di muffa. La maturazione minima è di 70 giorni. A seguito del controllo di fine stagionatura, il formaggio ritenuto idoneo per la vendita viene marchiato a fuoco su una delle due facce, apponendo la lettera P di Plaisentif e un logo che riporta una violetta stilizzata. Il Plaisentif non può essere commercializzato prima della terza domenica di settembre, in occasione della Fiera del Plaisentif di Perosa Argentina e della rievocazione storica "Poggio Oddone Terra di Confine. Il dono del formaggio", organizzata e gestita dall'associazione culturale Poggio Oddone e dal Comune di Perosa Argentina.

m.fa.



**Il Comitato per la Tutela del patrimonio e delle tradizioni piemontesi
dell'Associazione Internazionale Regina Elena Odv**

ORGANIZZA

SABATO 4 MAGGIO 2024

**“Ricordando la Corte Sabauda a Giaveno
e la Seconda Madama Reale”**

**Presso la Sala Consigliare “Luigi Cugno”
di Palazzo Asteggiano in Via Francesco Marchini 2, Giaveno**

**Alle ore 16 ritrovo dei partecipanti e dei gruppi storici davanti alla fontana seicentesca del
Mascherone, antica testimonianza del castello del Cardinale Maurizio di Savoia.**

**Seguirà una cerimonia solenne nella Sala Consiliare “Luigi Cugno” in memoria dei soggiorni della
Corte Sabauda a Giaveno e della Seconda Madama Reale Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours
in occasione dei 380 anni dalla sua nascita e del 300° anniversario dalla sua dipartita.**

**Il Comitato per la Tutela del Patrimonio e delle Tradizioni Piemontesi dell'Associazione Internazionale
Regina Elena Odv assegnerà un premio alla memoria di Ezio Giaj ed un riconoscimento speciale a enti
e personalità che si sono dedicate alla tutela del patrimonio culturale e turistico e delle tradizioni
giavenesi.**

**Il Cav. Pierangelo Calvo, Delegato per il Piemonte del Sodalizio, esporrà preziosi cimeli sabaudi
facenti parte della sua straordinaria collezione.**

Interventi di:

Città di Giaveno

Associazione Internazionale Regina Elena Odv

Cav. Pierangelo Calvo, Delegato per il Piemonte

Andrea Carnino, Segretario del Comitato per la tutela del patrimonio e delle tradizioni piemontesi

Milo Ferrua, Presidente del Coordinamento Sabauda

**Al termine della manifestazione, passeggiata dei gruppi storici nel verde del parco comunale Maria
Teresa Marchini con la possibilità per il pubblico di scattare foto con i rievocatori.**

La partecipazione è libera.

A Cavour carne e fiori in mostra

Con l'ormai tradizionale cena dei commercianti di venerdì 19 aprile si apre la ventiquattresima edizione della manifestazione Cavour Carne di Razza Piemontese, dedicata alla carne della pregiata Fassona. Cavour Carne di Razza Piemontese apre la lunga stagione degli eventi cavourresi, dando il benvenuto ai tantissimi visitatori che nel corso dell'anno frequentano la cittadina ai piedi della Rocca e al confine tra Città metropolitana di Torino e provincia di Cuneo. La carne di Cavour proviene da una filiera che gli allevatori curano con particolare sapienza, per mantenere la tradizione della Piemontese e per offrire un prodotto che, assunto con moderazione, completa la dieta con i nutrienti necessari.

La mostra zootecnica, che è uno dei momenti clou della kermesse patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è

curata dall'ARA-Associazione Regionale Allevatori, mentre la Procavour coordina l'esposizione dei macchinari agricoli, la disposizione delle bancarelle commerciali e gli appuntamenti gastronomici sotto l'Ala del Gusto, dove il bollito e la battuta di Fassona sono i protagonisti di una kermesse incentrata sui sapori genuini del Pinerolese. A Cavour, nel terzo fine settimana di aprile, i ristoranti e gli agriturismi locali vanno a gara per offrire il menù più gustoso e completo a base della pregiata carne della Piemontese. La novità del 2024 è la serata dedicata alla tradizione argentina, in cui la carne locale viene cucinata secondo le ricette della Pampa. Per sgranchire le gambe dopo un buon pranzo a base di carne si può andare alla scoperta della storia, delle tradizioni e delle curiosità del centro storico di Cavour grazie al Pedibus. La prenotazione è obbligatoria

e gratuita sino ad esaurimento posti all'Infopoint Procavour in piazza Sforzini: si parte il sabato 20 e la domenica 21 aprile alle 15 e alle 16 per una passeggiata con i volontari della Procavour. La domenica c'è anche una partenza alle 11, per stimolare l'appetito. Alle 10,30, alle 14,30 e alle 15 è anche possibile partecipare alle visite naturalistiche sui sentieri della Rocca, a cura dell'associazione "Vivi la Rocca".

Domenica 21 aprile la manifestazione coincide con la centenaria "Ferà di rastej", la Fiera dei rastrelli, che si teneva un tempo in occasione della prima fienagione.

Per consultare il programma completo della manifestazione basta andare sul sito Internet www.cavour.info, ma si può anche scrivere a procavour@cavour.info o chiamare il numero telefonico 0121-68194.

FLOROVIVAISTI DA TUTTA ITALIA DIFFONDONO LA CULTURA DEL BELLO

Nel primo fine settimana di maggio sotto la Rocca ci sarà invece "Cavour in fiore", una manifestazione patrocinata anch'essa della Città metropolitana di Torino e organizzata da una piccola associazione che in ventidue edizioni è riuscita a trasformare un semplice concorso locale in una vera e propria mostramercato florovivaistica, che ha assunto una rilevanza nazionale ed è portatrice di importanti





messaggi formativi e informativi. Gli oltre cento espositori giungono ormai un po' da tutta Italia e l'iniziativa è arricchita da eventi collaterali, incontri formativi, corsi gratuiti di composizione floreale, mostre allestite all'Abbazia di Santa Maria. Sabato 4 maggio la rassegna florovivaistica sarà visitabile dalle 10 alle 20 nelle vie del centro storico. L'inaugurazione ufficiale è prevista alle 15 e, sempre alle 15, si inaugurerà la mostra "Il carbone vegetale, una grande risorsa tra storia ed utilizzi diversi", curata dall'associazione Amici di Cavour e della Rocca e dal Centro Arti e tradizioni popolari del Pinerolese. La mostra sarà visitabile sino a domenica 12 maggio, è curata da Eraldo Quero ed è dedicata alla memoria del compianto organizzatore e animatore culturale Ezio Gaj.

Molto interessante anche la mostra "La religiosità nelle campagne cavouresi", che gli Amici di Cavour e della Rocca propongono nella chiesa di Santa Croce in via Giolitti. Sotto l'ala comunale, Caterina Bruno e Maurizio Rossi esporranno invece i loro quadri e organizzeranno, alle 17 di sabato 4, alle 10,30 e alle 16 di domenica 5 maggio, un laboratorio gratuito di acquerello, aperto ad adulti e bambini. Alle 10 e alle 12, le letture dedicate ai fiori saranno curate dalle volontarie della biblioteca comunale di piazza Sforzini. Per tutta la durata della manifestazione nella sala lettura della biblioteca sarà aperto il mercatino dei libri usati.

Domenica 5 a partire dalle 9 in via Conte Cavour si potrà visitare "Cavour in piuma", una mostra mercato di piccoli animali

organizzata in collaborazione con l'Associazione Ornitologica Pinerolese. Alle 10 e alle 18 si potrà salire sul trenino itinerante in partenza in piazza Pettiti vicino al Bar del Tramvai. In piazza Solferino, nell'area Gerbido, il Circolo Ippico Antares proporrà a partire dalle 10 i giochi e il battesimo della sella su pony e cavalli. Alle 15,30 sarà possibile partecipare ad un minicorso gratuito sulla composizione floreale con Graziana Priotto. Le iscrizioni ai corsi si raccolgono alla reception di Cavour in Fiore sotto l'ala comunale.

Per prenotare le visite guidate al complesso museale dell'Abbazia di Santa Maria si può invece chiamare il numero telefonico 348-5472944 o scrivere a info@abbaziasantamaria.it

m.f.a.

Vini all'insù in Val Chisone e Germanasca

Due fine settimana dedicati alla scoperta di alcune delle produzioni vitivinicole di pregio delle montagne del Pinerolese: li propongono a cavallo tra aprile e maggio l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, i Comuni e le Pro Loco di Pomaretto e Perosa Argentina, in collaborazione con la sezione piemontese dell'AIS-Associazione Italiana Sommelier.

La cornice è quella dell'ormai consolidato evento "Vini all'Insù", che torna in una versione primaverile, la cui anteprima è in programma alle 17 al Ciabot di Pomaretto sabato 27 aprile, con la degustazione guidata del Ramie, la meraviglia della vitivinicoltura eroica all'imbocco della Val Germanasca, recuperata negli ultimi vent'anni grazie al sostegno degli Enti locali, ma soprattutto grazie all'entusiasmo e alla professionalità delle aziende agricole che il 27 proporranno i loro vini: Giro di Vite Arcansiel, Daniele Coutandin, La Chabranda, Lou Peui-Consortio Produttori Terre del Ramie, Refourn di Natalia Pons, Troi-Azienda agricola Ognissanti. Per le prenotazioni si deve chiamare il numero telefonico 349-1889748.

Sabato 4 e domenica 5 maggio le degustazioni guidate della kermesse "Vini all'Insù" sono in programma nella splendida Villa Willy di Perosa Argentina, dove sarà allestita per due giorni la mostra mercato dei vini di montagna, con i banchi di as-



saggio. Si potranno anche degustare e acquistare i formaggi tipici delle valli pinerolesi, abbinati ai vini locali. Nel pomeriggio di sabato 4 e domenica 5 si potranno visitare i vigneti del Ramie a Pomaretto, e alle 19 del giorno prefestivo si potrà partecipare all'aperitivo serale al

Ciabot, con prenotazione al numero telefonico 349-1889748. La domenica pomeriggio alle 16 è anche in programma una degustazione dedicata all'abbinamento tra cioccolato e vino passito.

m.fa.

Ceres, "Le Valli in Vetrina"

Da mercoledì 24 a domenica 28 aprile il piazzale Grande Torino di Ceres ospiterà l'evento "Le Valli in Vetrina", una mostra-mercato delle produzioni locali, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali: dolci come i Torcetti, formaggi come la Toma di Lanzo, farine, salumi come il mitico Salame di Turgia di carne bovina, ma

ci, eventi musicali, degustazioni di vini e prodotti tipici e la promozione di iniziative locali. Dal mercoledì al sabato sera si potrà cenare alle 19,30. L'accesso del pubblico è libero e gratuito, anche per le serate musicali e gli spettacoli. I bambini avranno la possibilità di seguire i laboratori creativi a cura de "Al Cicapui" (con prenotazione obbligatoria ai numeri telefonici

a Ceres si commemoreranno i caduti della Resistenza alle 10,30, mentre nel pomeriggio alle 15 l'intrattenimento musicale sarà a cura del Corpo Musicale Alpino di Ceres e, a seguire, ci saranno i balli in costumi tradizionali della Val d'Ala e la serata danzante con Marianna Lanteri.

Venerdì 26 saranno presentati i risultati del primo anno del progetto "Accorciamo le distanze", realizzato dall'Unione Montana Alpi Graie e dall'Asl To4. La serata di cabaret avrà come protagonista Gianluca Impastato e a seguire ci sarà uno spettacolo pirotecnico. Nel pomeriggio di sabato 27 aprile, alle 15,30, è in programma la sfilata di moda "Le Valli in Vetrina", mentre la serata musicale sarà all'insegna del DJ set per i giovani.

Il pranzo della domenica sarà all'insegna della polentata, organizzata con il gruppo di Ceres dell'Associazione Nazionale Alpini, mentre il pomeriggio musicale sarà in compagnia de "I DISCONNESSI". Alle 16,30 è in programma la presentazione del libro "Eroi con le stellette" di Alessandro Mella. La giornata si concluderà con la premiazione del miglior stand e l'estrazione dei premi della sottoscrizione.



anche le lavorazioni di ferro, legno e pietra che da sempre contraddistinguono la tradizione delle Valli di Lanzo. A far da contorno, spettacoli folkloristi-

347-9430952 o 339-8654032) e divertirsi con l'associazione Odissea e il Nutella Party. Sarà disponibile un servizio navetta in località Ponti. Il Museo delle Genti sarà aperto il 25, 27 e 28 aprile dalle 15 alle 18.

Mercoledì 24 aprile saranno il Gianduja e la Giacometta della Famija Turinèisa ad inaugurare alle 18 la mostra mercato alla presenza delle autorità locali. Ad animare musicalmente la serata sarà la tribute band Blascokom con le canzoni di Vasco Rossi. Giovedì 25 anche

Per informazioni si può contattare la Pro Loco Ceres al numero telefonico 346-3603940 o scrivere a prolococeres.to@gmail.com

m.fa.

LU BO E LA FEJRI

8^a fiera agricola e forestale

DOMENICA
5 MAGGIO 2024

Coazze - Val Sangone

*Bosco · Legno · Piante e fiori
Prodotti locali
Tradizioni*



Latte formaggio, fiera a Scalenghe

Torna a Scalenghe dal 3 al 5 maggio, in occasione della festa patronale, la quarta edizione di Latte formaggio, la fiera lattiero-casearia che propone tre giorni di spettacoli ed eventi enogastronomici con dimostrazioni, degustazioni di formaggi e visite in cascina.

Quest'anno alla manifestazione si unisce un evento sportivo: la prima edizione di "Corri...a Scalenghe", organizzata venerdì 3 maggio. Si tratta di una corsa non competitiva di 6,5 km e di una camminata di 3,2 km con ritrovo alle 17,30 in via Cavour 2 e partenza alle 19.

Al termine, prima delle premiazioni, è previsto un ristoro per tutti i partecipanti.

Per partecipare occorre iscriversi compilando il form al link https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdiHxO9kk9ZucwsMBT8YbDxwq6F6m47STmC87koMZQSOH_YVQ/viewform



Per informazioni relative all'evento sportivo si può scrivere a corsapodisticascalenghe@gmail.com

Sabato 4 maggio, a partire dalle 10, apre la 17ª Fiera agricola scalenghese con l'esposizione di macchine agricole, mostre, mercatino, raduno dei trattori d'epoca e la possibilità di degustare le varie proposte di street food.

Alle 14,30 in via Cavour viene inaugurata la 4ª fiera Latte

formaggio alla presenza delle autorità e della Piccola Corale Scalenghese.

La fiera agricola e Latte formaggio proseguono domenica 5 maggio ospitando anche il 7° Raduno Abarth. Durante tutto il giorno sono previsti show cooking degli allievi e delle allieve dell'Istituto Prever, tour nelle Cascine a porte aperte e rievocazioni della mietitura di una volta.

Latte formaggio è un marchio ideato nel 2019 con un simpatico gioco di parole, che però assume un profondo significato perché legato ad un territorio e ad un ambito produttivo estremamente importanti. A Scalenghe, infatti, la produzione annua di latte è di 234 mila quintali; sono 22 le famiglie di allevatori di vacche da latte e oltre 3000 i capi che producono latte.

<https://latteformaggio.com/>

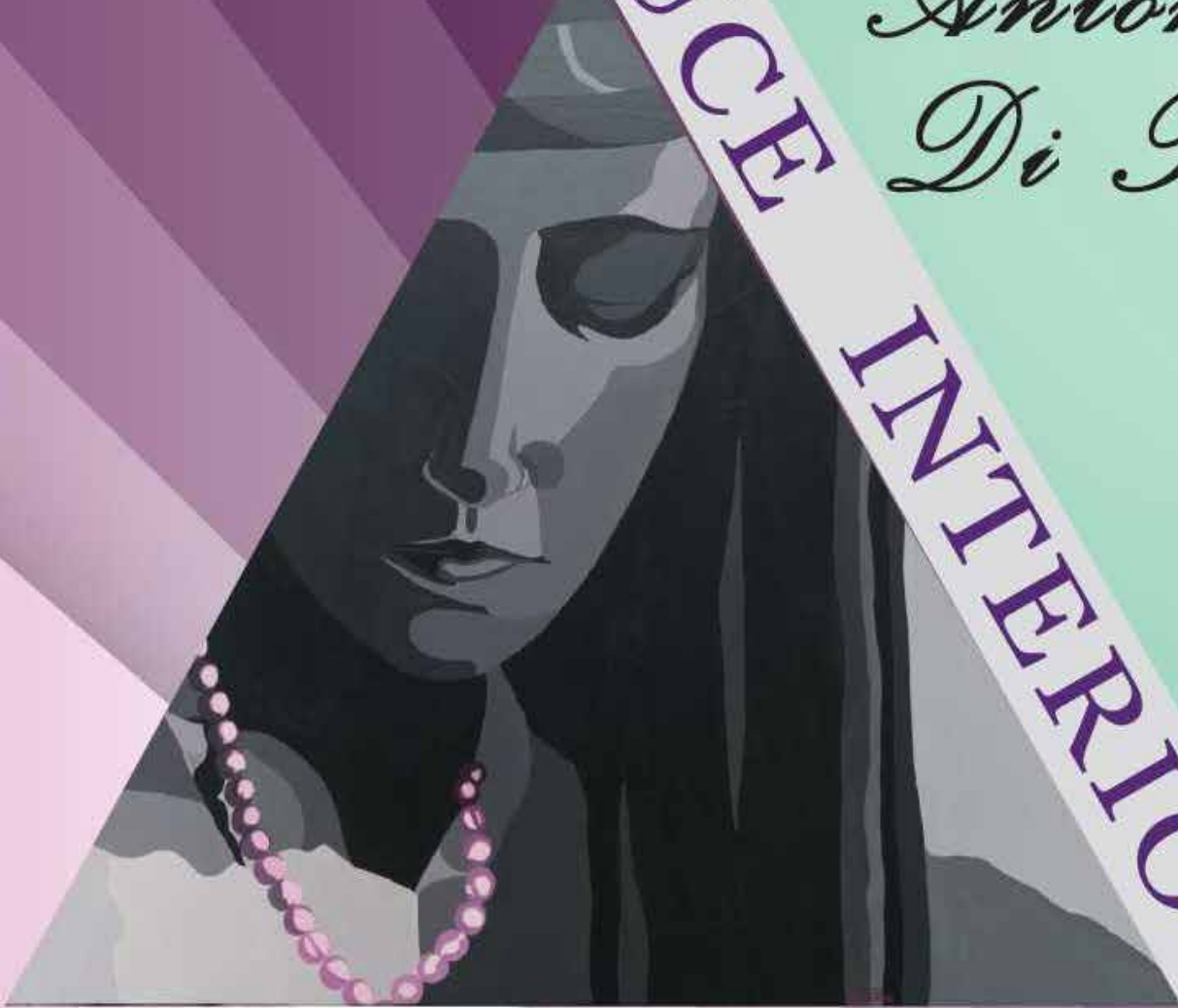
a.r.a.



MOSTRA PERSONALE
di

*Antonella
Di Piero*

LUCE
INTERIORE



**Chiesa Dello Spirito Santo
Via Vittorio Emanuele, 14
Ciriè (TO)**

Inaugurazione 30 aprile 2024 ore 18:30

Aperture dal 1° maggio al 12 maggio

Orario 10:00 - 12:00; 16:00 - 19:00

Lunedì 6 maggio 2024 - chiuso

A Ivrea in gara sulla Dora Baltea



Nel quarto fine settimana di aprile iniziano gli importanti eventi agonistici organizzati nel 2024 dall'Ivrea Canoa Club, che culmineranno nella penultima tappa della Coppa del Mondo di Slalom, in programma da giovedì 12 a domenica 15 settembre, con la partecipazione di 300 atleti provenienti da una trentina di Paesi.

Intanto, da venerdì 26 a domenica 28 aprile, lo Stadio della Canoa di Ivrea ospiterà una gara internazionale e il Campionato Italiano della disciplina. Sono attesi ad Ivrea oltre 100 atleti in rappresentanza di una decina di nazioni. Per gli italiani le gare saranno valide come prove selezione per la squadra nazionale che sarà impegnata nei Campionati Europei, nelle prime prove della

Coppa del Mondo Senior e nei Mondiali ed Europei Junior e Under 23. Saranno impegnate le categorie Senior, Junior e Under 23, K1 e C1, maschili e femminili. Il programma prevede gare individuali di K1, C1 e C2 e, nella giornata di venerdì 26, anche le spettacolari competizioni a squadre. La giornata di domenica 28 sarà interamente dedicata al Kayak Cross, con le prove individuali di qualifica per formare le batterie ad eliminazione.

Sabato 11 e domenica 12 maggio sono invece in programma i Campionati Italiani Assoluti di Rafting. Sabato 8 e domenica 9 giugno sarà la volta della seconda tappa dell'ECA Junior Slalom Cup.

A settembre la Coppa del Mondo di Canoa Slalom tornerà per la terza volta in 8 anni nel canale di Slalom ricavato sull'alveo

naturale della Dora Baltea, classificato come percorso di terzo e quarto grado di difficoltà e quindi idoneo per le competizioni di interesse mondiale. Le gare in programma a settembre saranno fondamentali per la definizione delle graduatorie definitive della Coppa del Mondo per le categorie K1 Men, K1 Women, C1 Men e C1 Women e Kayak Cross maschile femminile. Oltre ai 300 atleti in gara, ad Ivrea sono attese altrettante persone tra preparatori atletici, allenatori e dirigenti sportivi. Prima che in Italia, quest'anno il circuito mondiale fa tappa ad Augsburg in Germania, a Praga nella Repubblica Ceca e a Krakow in Polonia. Dopo le competizioni di Ivrea, le finali sono in programma a fine settembre a La Seu d'Urgell, in Catalogna. La tappa di Ivrea sarà la prima dopo la disputa delle gare olimpiche di Parigi.

IL PROGRAMMA

Il programma della manifestazione prevede quattro giorni di competizioni preceduti da tre giorni di allenamenti ufficiali. Il campo di Slalom sarà messo a disposizione delle squadre per gli allenamenti sul percorso di gara da lunedì 9 settembre, mentre l'avvio delle competizioni ufficiali è in programma giovedì 12. La cerimonia di apertura si terrà nel centro di Ivrea nella serata di mercoledì 11 e si completerà con la sfilata delle squadre nazionali

la mattina successiva, nel primo giorno di gare. Domenica 15 settembre sarà la finale del Kayak Cross a chiudere la tappa eporediese della Coppa del Mondo.

L'organizzazione dell'evento è particolarmente complessa, perché, ad esempio, il regolamento internazionale prevede la realizzazione di una rampa di salto per la spettacolare specialità del Kayak Cross. Per garantire la sicurezza del percorso, già dallo scorso inverno l'Ivrea Canoa Club ha effettuato interventi di manutenzione degli scivoli a disposizione degli atleti e ha rimontato le rapide del canale. È stato anche necessario mettere in secca il canale, per poter intervenire sul fondo del fiume rimuovendo eventuali ostacoli pericolosi. L'evento sportivo sarà ad impatto ambientale zero, anche perché l'Ivrea Canoa Club beneficerà del lavoro svolto negli ultimi anni per garantire la piena sostenibilità delle proprie azioni, in piena sintonia con il principio DNSH. Tra le azioni più importanti realizzate figurano l'eliminazione dei materiali in plastica e la predisposizione della raccolta differenziata, in collaborazione con l'azienda locale SCS e con la SMAT. L'Ivrea Canoa Club è stato selezionato dalla Federazione Nazionale Italiana per contribuire allo sviluppo di un modello di sostenibilità ambientale e di economia circolare nell'ambito degli eventi sportivi. La società sportiva eporediese è inserita nella linea d'azione del progetto europeo ERASMUS+ Sport DECK-Developing Environmental and Circular Knowledge. Nell'organizzazione della tappa della



Coppa del Mondo sono inoltre previste iniziative per promuovere la parità di genere e assicurare una presenza significativa e qualificata delle donne negli organismi di governo dell'evento. L'Ivrea Canoa Club intende mettere in evidenza le atlete, attraverso campagne di marketing e promozione dedicate, assicurando che le loro storie e le loro prestazioni siano promosse e celebrate in modo paritario rispetto ai loro colleghi maschi. L'organizzazione promuove attivamente il coinvolgimento delle volontarie, incoraggiando donne di diverse età e background a partecipare all'organizzazione dell'evento. Le scuole di Ivrea sono coin-

volte sia per quanto riguarda la preparazione dell'evento, offrendo soluzioni di alternanza scuola-lavoro, sia per quanto riguarda la partecipazione e il supporto durante la manifestazione.

In merito alla copertura mediatica delle gare, oltre al classico lavoro per garantire l'ufficio stampa della manifestazione a livello locale e nazionale, la federazione internazionale ICF si occuperà di rilanciare l'evento sulle principali testate internazionali di riferimento dei paesi partecipanti. Alcune sessioni di gara saranno riprese e trasmesse in diretta streaming sul canale Youtube Planet Canoe, gestito e coordinato dalla federazione internazionale. In Italia le riprese video saranno messe a disposizione di RAI Sport e Sky. Il Comitato organizzatore allestirà un Media Centre per l'accoglienza di fotografi e giornalisti. Le competizioni saranno precedute da una conferenza stampa di presentazione dell'evento e seguite da un'altra in cui sarà tracciato il bilancio della manifestazione. Comunicati stampa saranno diffusi con cadenza quotidiana durante le gare.

m.fa.



TRE GIORNI PER IL GIARDINO



mostra mercato
32° edizione

3-4-5
maggio

Fiori, piante, idee
per il giardino
l'orto e il frutteto

**CASTELLO
DI MASINO**

Caravino - TORINO

tregiorniperilgiardino.it



Partner
e Acqua ufficiale del FAI

Ferrarelle
SISTEMI DI IRRIGAZIONE

Sponsor



Bike experience al parco delle Vallere

Giunto alla sua terza edizione, Bike Experience, il festival del cicloturismo in Piemonte, torna ancora più festival!

L'appuntamento, con accesso totalmente gratuito, è per sabato 20 e domenica 21 aprile, dalle 10 alle 18, alla Cascina delle Vallere, la sede delle Aree protette del Po piemontese (corso Trieste 98, Moncalieri).

Creata nel 2022 dall'associazione Torino Bike Experience, nelle prime due edizioni ha visto la partecipazione di oltre 10mila persone, centinaia di ospiti, espositori e associazioni per la promozione del territorio.



I numeri di questa edizione sono importanti: 50 espositori, 150 marchi, 52 talk, 10 workshop e una pista junior di 1000 metri quadrati che vedrà la presenza dei tecnici nazionali UISP.

Bike Experience è il secondo festival di cicloturismo in Italia dopo quello di Bologna.

Quest'anno l'evento si protrae fino all'1 e 2 giugno, quando a Luserna San Giovanni si svolge un appuntamento dedicato al cicloturismo alpino con Alpi Bike organizzato con la collaborazione di UpslowTour.

"Bike Experience nasce per creare una vetrina delle associazioni, delle attività e dei progetti che si occupano di cicloturismo nel nostro territorio" spiega Alessandro Ippolito, curatore del festival. "La mia idea è che questa non sia una fiera campionaria, ma un festival esperienziale". L'edizione 2024 di Bike Experience si presenta

con alcune novità, soprattutto per quanto riguarda la mobilità sostenibile e il cicloturismo al femminile. Il festival ospita infatti incontri speciali condotti dalle CCCPINK, un poliedrico collettivo di cicliste e cicloviegiatrici giramondo.

Ogni persona - dal neofita al professionista, da chi utilizza la bici in città a chi la usa per viaggiare - ha la possibilità di scoprire, ascoltare, condividere esperienze e consigli su tutto ciò che ruota intorno alla bicicletta.

Torino Bike Experience è un'associazione nata nel 2018 con l'obiettivo di sostenere una cultura a due ruote dove la bici è divertimento, sport, mezzo di trasporto e di trasformazione sociale. Propone, durante l'anno, numerose attività alla scoperta delle ricchezze del territorio, promuovendo l'uso della bici per rendere la città sempre più ciclabile, ecologica e a misura di persone. Oltre a cicloviegiaggi, organizza iniziative come Alpibike-Festival del Cicloturismo d'alta quota a Luserna San Giovanni, il NordOvest Divide, il Monferrato Bike Experience e PedalanPo, in collaborazione con l'ente parco del Po Piemontese.

<https://bikepiemonte.it/>

a.r.a.



Pinerolo in Sella in Piazza d'Armi

Domenica 28 aprile a Pinerolo tornerà la Fiera di Primavera, che proporrà una passeggiata di 2 km con 300 banchi su corso Torino e la seconda edizione dell'evento "Pinerolo in Sella", con esibizioni equestri in piazza D'Armi. Il programma della giornata festiva comprende anche il Festival dello street food, i mercatini di "Mani Creative" e della mostra della carta e del vinile, fiori e primizie, i giochi di "Bimbinfiera" e le visite guidate nei musei e in città.

La seconda edizione di Pinerolo in Sella punta a confermare il successo riscosso dall'evento nel 2023, con un'elevata partecipazione dei circoli ippici del territorio e di altre regioni. Il gruppo dei Cavalieri Maremmani avvierà una serie annuale di presentazione morfologica e attitudinale delle diverse razze equine. I butteri divulgheranno gli usi e i costumi della cultura maremmana e le peculiari-

tà della razza equina locale, la cui selezione si dice risalgia alla civiltà etrusca. La giornata equestre si aprirà alle 10 con una sfilata di 16 mini pony Fabelbella sul percorso della Fiera di Primavera, accompagnati dalla banda La Vigoneisa con le majorette. In piazza D'Armi cavalli e cavalieri parteciperanno all'inaugurazione della manifestazione, solennizzata dall'alzabandiera a cura degli Alpini della sezione ANA di Pinerolo. I circoli ippici proporranno sino a sera esibizioni, caroselli e dimostrazioni equestri, alternandosi al gruppo dei butteri della Maremma, con l'ingresso in campo e con il coinvolgimento in alcune esibizioni del pubblico presente. Nell'area dedicata al battesimo della sella ci saranno i pony addestrati per accogliere i più piccoli, ma anche cavalli per gli adulti. I vantaggi e le tecniche dell'ippoterapia saranno spiegati al pubblico da educatori professionali, nel corso di interventi assistiti e



ludici con gli animali. Sarà l'occasione per promuovere il progetto geo-kepri "Una sella per tutti" dell'associazione "Prendimi per Mano". Saranno presentati un cavallo addestrato e una sedia "a cavallo" studiata appositamente per le persone con disabilità.

Le piazze del centro città avranno ognuna una propria identità: piazza San Donato sarà occupata dai banchi della mostra mercato della carta e del vinile; Bimbinfiera porterà le macchine a pedali in piazza Santa Croce, i giochi giganti in legno per adulti e bambini saranno in piazza San Donato, mentre l'evento "Le P'tit Veló. Aspettando il Tour de France" proporrà percorsi in bici e triciclo e giochi cavalcabili in piazza Facta. Il luna park sarà in piazza Terzo Alpini, lo Street Food Festival in largo Lequio, i banchi di fiori e primizie, gli artigiani e gli hobbisti di "Mani Creative" nei viali di piazza Vittorio Veneto.

Tutti i dettagli della manifestazione sono consultabili nel sito Internet www.comune.pinerolo.to.it



m.f.a.

PER CHI PARTECIPA A

Politiké

Scuola di politica per giovani cittadini



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

CAMMINO RESISTENTE al Colle del Lys

20 APRILE 2024



ore 13.30

ritrovo al giardino Grosa

(sotto il grattacielo Intesa San Paolo)

saluti introduttivi della consigliera delegata alle politiche giovanili, politiche sociali e di parità della Città metropolitana

ore 14 partenza con bus

ore 15.30 arrivo a Colle del Lys

presentazione personale dei partecipanti

ore 16.30 inizio camminata

ore 17.20 termine camminata

ore 17.30 rientro a Torino previsto per le 19



Vigonechecorrela10



Mercoledì 1° maggio torna la manifestazione podistica “Vigonechecorrela10”, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Lo staff organizzativo dell'associazione Vigonechecorre è al lavoro per garantire agli appassionati di ogni livello una giornata di festa, all'insegna dello sport e dell'aggregazione. La quarta edizione della corsa si disputerà su di un percorso omologato dalla FIDAL, è inserita nel calendario della UISP e fa parte del circuito Provinciale TO che Corre, che comprende 14 competizioni di cross, gare su strada, in montagna e trail,

proposte e organizzate da società appartenenti al Comitato Provinciale della FIDAL.

Il podismo su strada a Vigone ha una lunga tradizione ed è approdato alla ribalta nazionale grazie alla “Mezza di Varenne”, disputata sino al 2019 sulla distanza canonica di 21 km nel nome della stella del trotto allevata proprio a Vigone. Da qualche anno gli organizzatori puntano su di una distanza diversa da proporre agli atleti e agli amatori, più accessibile e più apprezzata nelle ultime stagioni. Le strade su cui si gareggia sono però le stesse della “Mezza”, che in dieci anni ha avuto tra i suoi protagonisti

molti fuoriclasse del mezzofondo e della maratona internazionale. Si parte e si arriva in piazza Clemente Corte e si transita ancora negli allevamenti di cavalli, accompagnati a lato del percorso dai puledri, che istintivamente seguono gli atleti. Ma soprattutto si attraversano ancora le verdi campagne vigonesi.

Il montepremi della manifestazione prevede premi in denaro e in natura. I vincitori assoluti intascheranno 150 euro, ma ci sono bonus per gli atleti italiani (o equiparati) e altri premi di valore per i migliori di ogni categoria e per le società con almeno 15 iscritti.

L'appuntamento è dunque per mercoledì 1° maggio, con ritrovo alle 8 in piazza Clemente Corte. La partenza della sezione competitiva è prevista per le 10, mentre la non competitiva inizierà alle 10,05. È fissato invece per le 15,30 l'appuntamento per i camminatori partecipanti alla decima edizione della "Walk in Varenne", passeggiata ludico-motoria fitwalking e nordic walking. Il percorso di 6,8 km tocca i luoghi più suggestivi già attraversati dalla gara del mattino. I partecipanti si ritroveranno a partire dalle 14 in piazza Clemente Corte per le iscrizioni e la distribuzione dei pettorali. È possibile partecipare con il proprio cane, dotandolo di pettorale.

Tutte le informazioni sulle manifestazioni podistiche vigonesi e sulle modalità di partecipazione e di iscrizione sono reperibili nel sito Internet www.vigonechecorre.it

m.fa.



FameLab, il 2 maggio la selezione

Sono aperte le iscrizioni per partecipare a FameLab, la competizione internazionale per giovani ricercatori scientifici con il talento della comunicazione.

La competizione prevede lo svolgimento di pre-selezioni e selezioni locali in numerose città italiane, tra le quali Torino. I finalisti delle varie selezioni locali parteciperanno alla FameLab Masterclass, un workshop di formazione in comunicazione della scienza a giugno. I finalisti si sfideranno nella finale nazionale che si svolgerà tra settembre ed ottobre e porterà il vincitore ad affrontare, insieme ai concorrenti provenienti da tutto il mondo, la finale internazionale di FameLab prevista a novembre.

La pre-selezione e la selezione di FameLab Torino si svolgeranno

il 2 maggio al Cubo Teatro dell'Off Topic, in via Pallavicino 35 a Torino, a partire dalle 10.30.

I partecipanti hanno a disposizione tre minuti per fare colpo sui giudici. È permesso utilizzare materiali di piccole dimensioni che non richiedano un tempo di allestimento, ma non sono consentite presentazioni di diapositive né proiezioni e immagini di alcun tipo.

Per la selezione locale è necessario preparare due diverse presentazioni da tre minuti: una per la pre-selezione e una, diversa dalla prima, nel caso in cui il concorrente venga selezionato per la selezione finale. Al termine della pre-selezione verrà comunicata dalla giuria la lista dei partecipanti scelti per disputare la finale. Al termine della selezione finale la giuria

comunicerà il vincitore della competizione locale e il secondo classificato, che accederanno alla masterclass e alla finale nazionale.

La selezione FameLab Torino è coordinata dall'Università di Torino in collaborazione con Associazione Centro Scienza Onlus, Associazione Apriti Cielo-Infini.to, Osservatorio astronomico della Val D'Aosta, Università del Piemonte Orientale. Per partecipare a FameLab Torino è necessario compilare il modulo di iscrizione disponibile online su <https://famelab-italy.it/famelab-torino/> entro la mezzanotte di lunedì 22 aprile 2024.

Per ulteriori informazioni:
0116709252 – torino@famelab-italy.it

Denise Di Gianni



Fame Lab
TALKING SCIENCE

CHELLENHAM Festivals PSIQUADRO

Racconta la Scienza
in 3 minuti.
Partecipa a

Torino

Giovedì 2 maggio
2024

BIBLIOTECA

DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE G. GROSSO

Accesso su prenotazione:

dal lunedì al giovedì 10-12 /13-16, venerdì 10-12

PALAZZO CISTERNA – VIA MARIA VITTORIA, 12 – TORINO

BIBLIOTECA_STORICA@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

@palazzocisterna

